

È quello in via Regione Siciliana, all'altezza di via Principe di Paternò

Il cantiere dei lavori senza fine

Obiettivo è mettere in sicurezza il canale di maltempo Mortillaro

Altro che prima settimana di maggio, ormai bisogna rassegnarsi: il cantiere in viale Regione Siciliana resterà lì a ostacolare il traffico per tutta l'estate. E, tra beghe burocratiche, finanziamenti statali bloccati e litigi tra Regione e Comune, il pericolo che i tempi possano allungarsi è dietro l'angolo. A novembre scorso era partito come un progetto per mettere in sicurezza il canale di maltempo Mortillaro all'altezza di via Principe di Paternò e nei piani i lavori dovevano terminare al massimo a inizio 2021. Dopo sei mesi, però, sembra di essere ancora al punto di partenza, tanto che della questione due giorni fa si è occupata anche la trasmissione Striscia la Notizia con un servizio dell'inviata Stefania Petyx. «Esistono due cantieri e in uno di questi non si sono mai visti neanche gli operai e

ancora non ci sono tempi certi sulla fine dei lavori», attacca il consigliere comunale della Lega Igor Gelarda. I problemi sono iniziati quando, scavando, ci si è accorti che i guai erano più grossi del previsto, ovvero quando le maestranze si sono rese conto che servono manutenzioni a un altro canale di maltempo che incrocia col Mortillaro, il Passo di Rigano. Apriti cielo: da lì vari rimpalli tra Regione e Comune con dei lavori che non sono mai partiti. La beffa è che, nel frattempo, si sono interrotti pure i lavori su canale Mortillaro. Il perché sarebbe da ricercare nel blocco dei 250 mila euro che sarebbero dovuti arrivare dal ministero dell'Interno. A quanto pare, per colpa della bocciatura in consiglio comunale del bilancio. Infatti, una legge dello Stato blocca i finanziamenti qualora gli enti locali non trasmettano alcuni documenti contabili, tra i quali il bilancio. Morale della favola: senza soldi, la ditta incaricata ha smesso di lavorare. L'assessorato comunale al-

le Opere pubbliche, però, ha informato che la ragioneria ha assicurato sul fatto che la prossima settimana arriverà in giunta la delibera per sbloccare i fondi. Se tutto, si risolverà nel giro di alcuni giorni, come si spera, i lavori potrebbero ripartire presto, ma ci vorranno poi due mesi per completarli. Su canale Passo di Rigano, invece, potrebbe scendere in campo la Protezione civile nazionale, «disposta a finanziare i lavori, ma in attesa di un input dalla Regione, che ancora non arriva, e che dovrebbe partire dal responsabile per la Sicilia della Protezione civile Salvatore Cocina», come aggiunge l'assessorato comunale. Sull'argomento è intervenuto il deputato del Movimento 5 stelle Adriano Varrica: «La prossima settimana avrò un incontro a Roma alla Protezione civile nazionale per provare a sbloccare le risorse finanziarie. Da quasi due mesi il rimpallo di responsabilità tra i vari enti non ha prodotto alcun risultato». (*GILE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA